

C.A.M.P.P.

CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

Cervignano del Friuli

Sede legale: via Sarcinelli 113 – Sede amministrativa: via XXIV Maggio 46

**GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO NELL’AMBITO DI
SERVIZI ED INTERVENTI, A FAVORE DI PERSONE DISABILI, GESTITI DALL’ENTE
ANNI 2016/2018**

CPV: 85312100-0; CPC: 93 Categoria del Servizio: 25 CIG: 6382388132

CAPITOLATO SPECIALE

(Approvato con determinazione dirigenziale n. 63 dd. 03/09/2015)

Sommario

Art. 1 – Oggetto dell'appalto _____	2
Art. 2 – Finalità dell'appalto _____	2
Art. 3 – Descrizione delle prestazioni _____	3
Art. 4 – Entità del servizio _____	4
Art. 5 – Durata dell'appalto _____	6
Art. 6 – Importo dell'appalto _____	7
Art. 7 – Cauzioni _____	7
Art. 9 – Sopralluogo _____	8
Art. 10 – Periodo di prova _____	9
Art. 11 – Obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria _____	10
Art. 12 – Personale impiegato _____	11
Art. 13 – Servizio di pubblica utilità _____	12
Art. 14 – Segreto d'ufficio _____	12
Art. 15 – Rappresentante responsabile, Coordinatore tecnico _____	12
Art. 16 – Stipulazione del contratto _____	13
Art. 17 – Vigilanza sull'esecuzione del servizio _____	13
Art. 18 – Applicazione penalità _____	14
Art. 19 – Corrispettivi _____	14
Art. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari _____	15
Art. 21 – Adeguamento prezzi _____	15
Art. 22 – Risoluzione del contratto _____	16
Art. 23 – Recesso _____	16
Art. 24 – Divieto di cessione del contratto _____	17
Art. 25 – Subappalto _____	17
Art. 26 – Controversie giudiziarie _____	17
Art. 27 – Tutela della privacy _____	17
Art. 28 – Rinvio a disposizioni di legge _____	17
Art. 29 – Spese contrattuali _____	18

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio assistenziale ed educativo, a favore di utenti portatori di handicap psicofisico e/o sensoriale, anche non autosufficienti, di età compresa tra i 14 ed i 35 anni o di età superiore ai 35 anni, accolti, in numero variabile, nell'ambito di:

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI	Tipologia: Centro Socio Riabilitativo Educativo – CSRE
SERVIZI RESIDENZIALI	Tipologia: Centro Residenziale/Comunità Alloggio
INTERVENTI IN FORMA DI PROGETTUALITÀ A CARATTERE: SEMI-RESIDENZIALE E/O RESIDENZIALE	Tipologia: Progettualità Personalizzate e/o Territoriali

gestiti direttamente dal C.A.M.P.P. nel territorio della Bassa Friulana.

Le diverse tipologie di Servizio e di Intervento vengono erogate presso le sedi di seguito indicate:

Sede	Mesi erogazione servizi
CSRE CERVIGNANO DEL F. - Via Sarcinelli 113	11
CSRE "Le Primizie" CERVIGNANO DEL F. - Via Malignani 7	11
CSRE "I Camminatori" CERVIGNANO DEL F. Via Buonarroti 14	11
CSRE PORPETTO fraz. Corgnolo - Via Lancieri d'Aosta 16	11
CSRE "Nuove Opportunità" S.GIORGIO DI NOGARO - Via Tirrenia 26	11
CSRE LATISANA - Via Istria 18	11
CSRE "Nuove Opportunità" TEOR - fraz. Rivarotta - Vicolo Molino 1	11
CSRE "Meridiano 35" TEOR - fraz. Rivarotta - Vicolo Molino 1	11
CSRE annesso al Centro Residenziale - fraz. Sottoselva - Via Marconi 21	12
Centro Residenziale - fraz. Sottoselva - Via Marconi 21	12
Comunità Alloggio Santa Maria La Longa - Via Ippolito Nievo 9	12
Progettualità Territoriali – Centro Intermodale di Latisana – Via Beorchia	11
Progettualità Personalizzate – presso le sedi sopra elencate o sul territorio (Bassa Friulana)	11/12

L'elenco delle sedi come sopra indicato potrà subire modificazioni nel tempo di validità dell'appalto stesso a seguito di variazioni organizzative predisposte dall'Ente.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli classificati Allegato IIB del D.Lgs. 163/2006.

Ad ogni Servizio (a carattere semi-residenziale/residenziale) o Intervento in forma di progettualità, è preposto un Referente dipendente del CAMPP, di norma affiancato da altro personale del Consorzio.

Art. 2 – Finalità dell'appalto

Il servizio assistenziale, attraverso una gamma di interventi specifici, è volto a garantire prestazioni di base dedicate alla salute, sicurezza ed autonomia della persona e a rendere possibile lo svolgimento della vita quotidiana nelle varie situazioni; nello specifico il servizio si rivolge a soggetti

le cui condizioni personali sono caratterizzate da handicap medio grave, grave e gravissimo, accolti presso i Servizi ed Interventi organizzati dall'Ente.

Il servizio educativo, attraverso l'impiego di tecniche e metodologie idonee, mira al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti disabili, con caratteristiche sopra menzionate, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; realizza un progetto integrato con l'azione di altre figure professionali e con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi sociali organizzati e dell'intera collettività.

Di norma spetta al Referente di ciascun Servizio ed agli operatori dipendenti del CAMPP curare i rapporti ordinari con i familiari e/o tutori/amministratori di sostegno degli utenti.

Art. 3 – Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni a carattere assistenziale da erogarsi, nell'ambito di: Servizi Semi-residenziali, Servizi Residenziali e Interventi in forma di progettualità a carattere: semi-residenziale e/o residenziale, come descritti all'art. 1 del presente Capitolato Speciale, sono le seguenti:

1. Assistenza alla persona: controllo della postura e mobilitazione degli utenti, aiuto diretto nel momento dello spostamento degli utenti bisognosi di assistenza (da sedia a in piedi, dalla carrozzina al WC, ecc.), assistenza diretta in caso di ricorso a strutture sanitarie (ricoveri, visite ambulatoriali, terapie riabilitative e similari), aiuto nella deambulazione, vigilanza sugli utenti, accompagnamento degli stessi nei diversi locali ed eventualmente all'esterno della sede di assegnazione.
2. Igiene e cura della persona che può comprendere: lavaggio del viso e delle mani, e, all'occorrenza, bagno, bidet, shampoo, cura e taglio di barba, taglio di unghie delle mani e dei piedi; impiego dei prodotti monouso per i soggetti che necessitano e sostituzione di biancheria sporca. Assistenza e pulizia degli utenti in occasione dell'uso di servizi igienici e pulizia e disinfezione dei servizi medesimi.
3. Cura dell'abbigliamento: aiuto nel vestirsi e svestirsi, con particolare attenzione per lo stato degli indumenti, sia intimi che esterni, e delle calzature, lavaggio e stiratura e conservazione della biancheria degli ospiti e della biancheria a corredo del Servizio (tovaglie, tende, ecc.).
4. Svolgimento di tutte le attività ricollegabili al trattamento dei pasti veicolati, all'allestimento della sala mensa, alla somministrazione degli alimenti e delle bevande agli utenti nel rispetto delle diete prescritte dai sanitari: eventuale aiuto e imboccamento dei soggetti con difficoltà ad alimentarsi autonomamente; preparazione di bevande calde (tè, camomilla, ecc.) secondo le necessità degli utenti, al successivo disbrigo/riordino ed alla pulizia dei locali mensa, al lavaggio dei piatti, delle stoviglie e dei contenitori di fornitura dei pasti, nonché al governo degli impianti di cucina, nelle diverse fasi della refezione, alla gestione dei rifiuti nel pieno rispetto della normativa vigente. Tutte le procedure del ciclo alimentare devono essere svolte nel rispetto dei principi HACCP.
L'eventuale consumazione, con l'utenza, di pasti da parte degli operatori della ditta appaltatrice rimane a carico della medesima, escludendosi ogni onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.
5. All'occorrenza, pulizia di ausili (carrozze, seggioloni, piani di statica, ecc.), idonee pulizie degli ambienti, del mobilio, delle attrezzature in genere e delle suppellettili, in caso di spandimenti, versamenti e sporcizia occasionalmente formata, ed inoltre, ogni qualvolta se ne presenti la necessità al fine di garantire la salute e la sicurezza degli utenti e di quanti con loro interagiscono.
6. Rifacimento letti e sistemazione della camera dell'utente.
7. Il personale della Ditta ha il dovere di adoperarsi per risolvere ogni possibile situazione, anche contingente ed imprevista, provvedendo all'eventuale spostamento di mobili, suppellettili, arredi ed attrezzature ed in ogni caso provvedere, al fine di mantenere i locali ordinati e puliti, al riordino quotidiano degli stessi.
8. Aiuto nell'assunzione farmaci secondo quanto previsto dal "Protocollo operativo per il controllo assunzione farmaci presso le strutture del CAMPP" in essere tra CAMPP e AAS di riferimento.
9. Controllo dei principali parametri fisiologici degli utenti (temperatura corporea, evacuazione, ecc.) e segnalazione di dati rilevanti alle figure professionali sanitarie competenti.
10. Controllo del microclima ambientale (aria, luce, temperatura, umidità, ecc.).
11. Interventi finalizzati alla promozione dell'autonomia della persona, sia per quanto attiene l'igiene personale che la mobilità e il suo recupero in senso lato.

12. Interventi finalizzati a favorire la vita di relazione ed i rapporti con l'esterno.

Le prestazioni a carattere educativo da erogarsi, nell'ambito di: Servizi Semi-residenziali, Servizi Residenziali e Interventi in forma di progettualità a carattere: semi-residenziale e/o residenziale, come descritti all'art. 1 del presente Capitolato Speciale, sono le seguenti:

1. Predisposizione, attualizzazione e verifica degli interventi educativi miranti in particolare a realizzare e valorizzare le potenzialità possedute dagli utenti e volti a far acquisire agli stessi il maggior livello di consapevolezza e di autonomia possibile.
2. Promozione e organizzazione di iniziative e coinvolgimento di risorse sociali al fine di realizzare un progetto educativo integrato.
3. Promozione di iniziative atte a favorire il reinserimento degli utenti disabili nel più esteso contesto comunitario di appartenenza.

L'esecuzione del servizio assistenziale ed educativo prevede, da parte degli operatori della Ditta appaltatrice, la possibilità dell'effettuazione di trasporti di utenti, con mezzi del CAMPP o dell'appaltatore, nel corso di iniziative organizzate all'esterno delle strutture; per tali evenienze, autorizzate dall'Ente appaltante, le spese accessorie collegate all'uso dei mezzi (pedaggi, parcheggi e simili) risulteranno a carico dell'Ente medesimo.

Le azioni a carattere assistenziale ed educativo, caratterizzanti il servizio assicurato dalla Ditta appaltatrice, attraverso l'impiego di propri operatori, dovranno coordinarsi con le linee progettuali fissate dall'Ente ed attuate attraverso propri rappresentanti.

Compete al CAMPP la responsabilità della programmazione, nonché il controllo esecutivo, degli interventi attuati presso le proprie sedi di servizio; tale verifica avviene prioritariamente per il tramite del Referente riferibile ad ogni Servizio o Intervento.

Nel corso dello svolgimento del servizio è previsto l'impiego degli operatori anche in iniziative che hanno luogo in orari e giornate diverse da quelle ordinariamente fissate per il funzionamento delle strutture CAMPP (es.: gite, soggiorni, prolungamento dell'orario di apertura del Servizio, partecipazione ad eventi di varia natura).

La Ditta appaltatrice garantisce la partecipazione del proprio personale ai momenti di programmazione e verifica previsti per l'Unità Operativa di ciascun Servizio o Intervento CAMPP.

Art. 4 – Entità del servizio

Di norma i Servizi Semi-residenziali (CSRE) sono attivi per undici mesi l'anno (sospensione delle attività nel corso del mese di agosto per vacanze estive) mentre il CSRE di Sottoselva è funzionante dodici mesi l'anno.

Presso i Servizi Semi-residenziali (CSRE) le attività si svolgono, di norma, per cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì) con orario minimo giornaliero di n. 7 ore, comprese tra le ore 8.00 e le ore 16.00.

I Servizi Residenziali (Centro Residenziale e Comunità Alloggio) sono operativi tutti i giorni dell'anno. Le attività si svolgono, di norma, per cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì) con orario tra le ore 16.00 e le ore 08.00 del giorno successivo, il sabato e la domenica per tutte le 24 ore.

Gli Interventi riferibili alle Progettualità Personalizzate e/o Territoriali possono essere attivati fino ad un massimo di dodici mesi l'anno, aderendo alle esigenze manifestate dall'utenza interessata: possono quindi differire nel numero di giorni di erogazione e nell'orario rispetto al funzionamento dei Servizi di cui sopra.

Nel corso dell'appalto potranno comunque essere introdotte, di comune accordo, tra Ente e Appaltatore, le modifiche e gli adattamenti al calendario ed agli orari necessari per rendere le prestazioni richieste più rispondenti alle esigenze assistenziali ed educative degli utenti.

La quantificazione delle ore/presenza assicurate dal servizio da appaltare è stata determinata dalla Stazione Appaltante, nel rispetto dei parametri del rapporto operatori/utenza fissati dalla normativa regionale vigente, nonché delle esigenze assistenziali ed educative relative all'utenza accolta presso le strutture CAMPP al momento dell'indizione della gara.

La stessa quantificazione delle prestazioni non è vincolante in quanto l'Ente si riserva comunque la facoltà di richiedere variazioni del servizio, in aumento o in diminuzione, nel corso del periodo contrattuale, fino alla concorrenza del 20%; in tale evenienza, riferibile a possibili riorganizzazioni dei Servizi e degli Interventi, la Ditta dovrà garantire la continuità del servizio, eventualmente impegnando, se necessario, ulteriori risorse, alle medesime condizioni tecniche ed economiche di aggiudicazione.

Le ore giornaliere complessive di servizio assicurato dalla Ditta Appaltatrice saranno desunte dai dati riportati su appositi stampati compilati dai dipendenti della Ditta stessa.

La Ditta Aggiudicataria sarà comunque obbligata ad adeguare il servizio assistenziale ed educativo entro il limite percentuale sopra indicato, nel caso di variazioni contingenti o permanenti del numero di utenti frequentanti i Servizi ed Interventi menzionati all'art.1; variazioni segnalate dall'Ente appaltante e riguardanti la possibilità sia dell'aumento che della diminuzione delle risorse impegnate. Gli stessi adeguamenti di risorse potranno riferirsi all'eventuale chiusura e/o apertura e/o trasformazione di sedi dislocate nel territorio della Bassa Friulana, ovvero in caso di rilevato mutamento dei bisogni degli utenti.

Al verificarsi dei casi di adeguamento di risorse impiegate, come sopra configurati, la Ditta Aggiudicataria non potrà pretendere compensi o indennizzi, fatti salvi i costi delle prestazioni effettuate.

I principi sopra esposti potranno essere derogati nel caso in cui la normativa regionale di riferimento comporti delle modifiche sostanziali alla modalità di gestione dei Servizi ed Interventi di cui tratta il presente appalto.

Alla Ditta appaltatrice non compete alcun compenso o indennizzo nel caso di sospensione/chiusura, sia totale che parziale, delle attività collegate alla necessità di dare corso ad interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione o modifica strutturale delle sedi e delle loro dotazioni.

1. Il servizio assistenziale da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale gestiti dal CAMPP, tiene conto di:

- 1.1. esigenze di carattere assistenziale manifestate dalle singole persone afferenti ai diversi Servizi ed Interventi gestiti dall'Ente;
- 1.2. diverso carico assistenziale riferito alla specificità delle attività allestite a favore degli utenti presso le diverse sedi;
- 1.3. necessità di garantire lo standard del rapporto operatore/utente laddove fissato dalla vigente normativa regionale in materia.

Si stima che il fabbisogno di servizio assistenziale complessivo, presso Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale gestiti dal CAMPP, ammonti, per ciascun anno, a n. 35.664 ore/presenza e, quindi, nel triennio 2016-2018, a n. 106.992 ore/presenza, da distribuirsi secondo le rilevazioni eseguite dall'Ente sui bisogni manifestati dagli ospiti.

La figura del Referente, rivestita da un dipendente CAMPP e designata per ciascuna sede operativa, vigila sull'osservanza e sulla condivisione, da parte della Ditta Appaltatrice, degli indirizzi programmatori fissati dall'Ente.

2. Il servizio assistenziale da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere residenziale, gestiti dal CAMPP, tiene conto dei fattori rilevati nei precedenti punti: 1.1, 1.2, 1.3 e tiene altresì in evidenza che tale servizio assistenziale, realizzato nello specifico contesto residenziale, comporta delle peculiarità di intervento (vedasi, ad esempio: assistenza notturna; assistenza nei giorni festivi e nei tempi di chiusura delle strutture a regime semi-residenziale).

La figura del Direttore Responsabile del Servizio Residenziale, rivestita da un dipendente CAMPP, vigila e garantisce l'osservanza, da parte della Ditta Appaltatrice, degli indirizzi programmatori fissati dall'Ente.

Si calcola che il fabbisogno di servizio assistenziale complessivo, presso Servizi ed Interventi a carattere residenziale, ammonti, per ciascun anno, a n. 34.008 ore/presenza e, quindi, nel triennio 2016-2018, a n. 102.024 ore/presenza, da distribuirsi tra i diversi Servizi ed Interventi a carattere residenziale in base alle indicazioni formulate, nel tempo, dall'Ente sulla base di rilevazioni eseguite sui bisogni manifestati dagli ospiti.

3. Il servizio educativo da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale gestiti dal CAMPP, considera che:

- 3.1. la richiesta di intervento a carattere educativo è diversificata in riferimento a ciascuno dei CSRE e degli Interventi, in relazione alla prevalenza dei bisogni manifestati dagli ospiti e dei conseguenti progetti formulati per ogni Servizio;
- 3.2. la consistenza del servizio richiesto è calibrata sul rispetto del rapporto Operatori/utenti, laddove previsto da specifica normativa regionale vigente;
- 3.3. il servizio educativo fornito dalla Ditta Appaltatrice dovrà conformarsi agli indirizzi progettuali stabiliti dall'Ente e rappresentati, presso ciascuna sede, dalla figura del

Referente, dipendente CAMPP. L'azione degli operatori dell'Azienda Appaltatrice si armonizzerà con quella assicurata dagli operatori CAMPP se presenti in sede.

Si valuta che il fabbisogno di servizio educativo, presso Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale gestiti dal CAMPP, possa essere quantificato, per ogni anno, in n. 38.191 ore/presenza e, conseguentemente, in n. 114.573 ore/presenza nel triennio 2016-2018, da distribuirsi in base alle indicazioni formulate, nel tempo, dall'Ente sulla base di rilevazioni eseguite sui bisogni manifestati dagli ospiti.

4. Il servizio educativo da garantire nell'ambito di Servizi ed Interventi a carattere residenziale gestiti dal CAMPP, assume, per la situazione specifica, il contenuto dei punti: 3.1, 3.2 e 3.3.

Il servizio educativo presso Servizi ed Interventi a carattere residenziale si differenzia, rispetto a quello svolto presso i Servizi ed Interventi semi-residenziali, per l'impegno da espletarsi in orario complementare a quello di apertura dei CSRE medesimi, comprendendo anche i giorni festivi e prefestivi.

Si quantificano in presumibili n. 4.680 le ore/presenza annue necessarie a garantire un servizio educativo adeguato alle esigenze identificate presso gli utenti ospiti delle specifiche strutture gestite dall'Ente; nel triennio 2016 – 2018 tale consistenza ammonta a n. 14.040 ore/presenza da distribuirsi in base alle indicazioni formulate, nel tempo, dall'Ente sulla base di rilevazioni eseguite sui bisogni manifestati dagli ospiti.

Nella successiva tabella si riassumono i dati appena illustrati:

SERVIZIO	Monte ore annuale	Monte ore triennio
1. SERVIZIO ASSISTENZIALE da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale	35.664	106.992
2. SERVIZIO ASSISTENZIALE da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere residenziale	34.008	102.024
3. SERVIZIO EDUCATIVO da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale	38.191	114.573
4. SERVIZIO EDUCATIVO da garantire nell'ambito di Servizi ed Interventi a carattere residenziale	4.680	14.040

Art. 5 – Durata dell'appalto

Il presente contratto ha validità triennale (2016 – 2018), a decorrere presumibilmente dal 01.01.2016. In caso di decorrenza posticipata rispetto alla data sopra indicata il contratto avrà comunque la durata di tre anni ad iniziare dalla data di avvio del servizio.

Il servizio triennale potrà essere rinnovato, con provvedimento motivato, per ulteriori 2 (due) anni con semplice comunicazione alla Ditta Aggiudicataria, da parte della Stazione Appaltante, almeno sei mesi prima della scadenza.

Tale facoltà verrà esercitata sulla base di motivazioni organizzative o di funzionalità del servizio, previo accertamento delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse. Il rinnovo sarà comunque subordinato alla presenza e valutazione di eventuali inadempienze e penalità, di cui all'art. 18 del presente capitolato speciale d'appalto, che interverranno nei primi tre anni di durata del contratto.

Il rinnovo avviene alle stesse condizioni economiche e di esecuzione del precedente contratto, salvo che per il prezzo che sarà adeguato sulla base dei prezzi di mercato elaborati dall'ISTAT. Eventuali oneri derivanti dal rinnovo di contratti nazionali di lavoro che superino gli adeguamenti Istat già riconosciuti/riconoscibili saranno oggetto di trattativa diretta.

Qualora allo scadere del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, sia al momento della scadenza del primo triennio, che alla scadenza del periodo complessivo (5 anni), fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i sei mesi.

La fornitura del servizio potrà avere inizio, sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto, dopo l'esecutività del provvedimento che approva il verbale di gara e dispone l'aggiudicazione definitiva, previa costituzione della cauzione definitiva e trasmissione della polizza assicurativa, da parte della Ditta Aggiudicataria.

Laddove l'Affidatario si sottragga alla stipula in mancanza di giusta causa, l'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di revocare l'affidamento iniziale dell'appalto, e di procedere, alternativamente, ad un nuovo affidamento a favore del concorrente che segue immediatamente in graduatoria il primo Aggiudicatario, oppure ad una nuova gara. Nel caso, tutti gli oneri connessi faranno carico al primo Aggiudicatario.

Art. 6 – Importo dell'appalto

L'importo a base di gara per l'appalto triennale (2016 – 2018) del servizio, IVA esclusa, è pari € 6.909.323,82 (euro seimilioninovecentonovemilatrecentoventitre/82), più oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 1.000,00 (euro mille/00), per un totale di € 6.910.323,82 (euro semilioninovecentodiecimilatrecentoventitre/82).

SERVIZIO	VALORE PER IL TRIENNIO (I.V.A. esclusa)
1. SERVIZIO ASSISTENZIALE da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale	€ 2.058.526,08
2. SERVIZIO ASSISTENZIALE da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere residenziale	€ 2.144.544,48
3. SERVIZIO EDUCATIVO da garantire nell'ambito di: Servizi ed Interventi a carattere semi-residenziale	€ 2.408.324,46
4. SERVIZIO EDUCATIVO da garantire nell'ambito di Servizi ed Interventi a carattere residenziale	€ 297.928,80
TOTALE	€ 6.909.323,82

Il valore stimato di rinnovo del servizio, per due anni, IVA esclusa, è pari a € 4.606.215,88 (euro quattromilioneiseicentoseimiladuecentoquindici/88), più oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 667,00 (euro seicentosessantasette/00).

Pertanto **il valore stimato complessivo** dell'appalto è pari a € 11.517.206,70 (euro undicimilionicinquecentodiciassettemiladuecentosei/70) IVA esclusa.

Non verranno ammesse offerte superiori ai valori di base d'asta sopra riportati.

Art. 7 – Cauzioni

A garanzia della serietà dell'offerta e degli obblighi conseguenti, il concorrente dovrà corredare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base, IVA esclusa, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere costituita con le modalità e caratteristiche riportate nel Disciplinare di gara che precisa altresì le modalità di svincolo e restituzione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 la garanzia è altresì corredata, a pena di esclusione, dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non-aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e

comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Prima della stipula del contratto, il concorrente dichiarato aggiudicatario, a garanzia della perfetta e integrale esecuzione di tutte le obbligazioni assunte, dovrà costituire e presentare una cauzione definitiva di ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, (nel caso in cui al corrispettivo corrisponda un ribasso superiore al 10%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% - ovvero, ove il corrispondente ribasso sia superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto eccedente il 20%), ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, con la forma e caratteristiche riportate nel Disciplinare di gara.

Alle condizioni di cui all'art. 75 – comma 7 – del D Lgs n. 163/2006 è consentita la riduzione del cinquanta per cento dell'ammontare della cauzione provvisoria/definitiva.

La garanzia fideiussoria definitiva costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La cauzione definitiva rimarrà vincolata sino alla conclusione dell'appalto.

In tutti i casi di prelevamento di somme dalla cauzione durante l'appalto, per: risarcimento danni, esecuzione in danno, penalità, etc, l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediato reintegro della stessa sino all'importo originario.

Si procederà all'escussione integrale della cauzione definitiva in tutti i casi in cui all'inadempimento dell'Appaltatore corrisponda la risoluzione/recesso contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La mancata costituzione della cauzione definitiva sarà considerata come rinuncia, da parte della Ditta, al servizio in oggetto e provocherà la sua decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria, di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria e l'imputazione alla ditta decaduta di ogni spesa sostenuta dall'Ente per il ricorso ad altra ditta fornitrice.

Lo svincolo della cauzione sarà disposto dal Committente, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, in relazione all'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Art. 8 – Procedura di gara

Con le specificazioni riportate nel Bando di gara d'appalto e nel Disciplinare di gara, l'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs.

Le modalità di presentazione dell'offerta e i criteri di aggiudicazione e di svolgimento della gara sono specificati nel Disciplinare di gara.

Art. 9 – Sopralluogo

Il sopralluogo presso le sedi di esecuzione del servizio in oggetto, necessario per prendere perfetta conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio, è obbligatorio e deve essere eseguito nel periodo dal 28 settembre al 23 ottobre 2015 (nelle giornate dal lunedì al venerdì; in orario 9.00-15.00) previo appuntamento con il Referente di ciascuna struttura. La Ditta, pena esclusione dalla procedura selettiva, dovrà inserire obbligatoriamente, nella documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara, una dichiarazione di avvenuto sopralluogo da parte di un delegato dalla Ditta, presso ciascuna delle sedi di esecuzione del servizio, come elencate all'art. 1, utilizzando il "mod. I" allegato al Disciplinare di Gara.

Si riporta, nella pagina seguente, l'indirizzo per i sopralluoghi:

Servizi semi-residenziali e Interventi, in forma di progettualità, a carattere semi-residenziale:

1. CSRE Cervignano del Friuli	Via Sarcinelli n. 113	sig. Stefano FLORIT	0431/35836
2. CSRE "I Camminatori" - Cervignano	Via Buonarroti n. 14	sig. Stefano FLORIT	0431/379726
3. CSRE Corgnolo di Porpetto	Via Lancieri d'Aosta n. 16	Sig. Giuseppe COSTANZA	0431/642021
4. CSRE Latisana	Via Istria n. 18	Sig. Giuseppe COSTANZA	0431/59859
5. CSRE "Nuove Opportunità" - San Giorgio di Nogaro	Via Tirrenia n. 26	sig. Pietro IACUMIN	0431/629864
6. CSRE "Nuove Opportunità" - Rivarotta di Teor	Vicolo Molino n. 1	sig. Pietro IACUMIN	0432/779354
7. CSRE "Meridiano 35 Ovest" - Rivarotta di Teor	Vicolo Molino n. 1	sig. Pietro IACUMIN	0432/771521
8. CSRE "Le Primizie" - Cervignano del Friuli	Via Malignani n. 6	sig. Pietro IACUMIN	0431/370399
9. CSRE Sottoselva	Via Marconi n. 21	dott.ssa Tiziana COLLEVATI	0432/923210
10. Progettualità Territoriali – Centro Intermodale di Latisana	Via Beorchia	dott.ssa Tiziana COLLEVATI	0432/923210

Servizi residenziali e Interventi (eventuali), in forma di progettualità, a carattere residenziale:

1. Centro Residenziale "Ai Girasoli" - Sottoselva di Palmanova <u>Con annesso CSRE (già sopra elencato al n. 9)</u>	Via Marconi n. 21	dott.ssa Tiziana COLLEVATI	0432/923210
2. Centro Residenziale Comunità Alloggio "Casa di Pietro" – Santa Maria La Longa	Via Ippolito Nievo 9	dott.ssa Tiziana COLLEVATI	0432/923210

Art. 10 – Periodo di prova

Fatti salvi i casi di risoluzione e recesso previsti dal presente Capitolato, i primi sei mesi di esecuzione del contratto sono concordemente considerati dalle parti quale periodo di prova, al fine di consentire all'Ente una valutazione ampia e complessiva sull'espletamento del servizio, sul rispetto delle disposizioni del Capitolato e sulla corrispondenza del servizio a quanto proposto dall'Appaltatore in sede di gara.

Nel corso di detto periodo, qualora il servizio non risponda alle caratteristiche richieste e offerte, in particolare per il caso in cui l'Appaltatore dimostri di non essere nelle condizioni necessarie per dare corretta esecuzione alle obbligazioni contrattuali, l'Ente, garantito il contraddittorio, potrà risolvere il contratto con il solo onere di dover comunicare all'Appaltatore, con un preavviso di 30 giorni, tramite raccomandata A.R., anche in forma telematica, di volersi avvalere di detta facoltà.

Qualora la risoluzione per mancato superamento del periodo di prova avvenga in spirito bonario, all'Appaltatore spetterà il corrispettivo per il servizio espletato, escluso ogni altro rimborso, indennizzo, risarcimento, penalità e pretesa a qualunque titolo o ragione per entrambe le parti; nel caso di contestazione, l'Ente provvederà invece all'esecuzione in danno, con introito delle penalità già maturate, della cauzione definitiva costituita e con il risarcimento di ogni maggiore danno patito

e patendo.

Nel caso di mancato superamento del periodo di prova, da considerarsi quale grave inadempimento, l'esecuzione del servizio verrà affidata al concorrente che segue in graduatoria ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/2006.

Art. 11 – Obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria

La Ditta si impegna a:

- a) garantire la regolarità del servizio, con proprio personale qualificato sia sul piano tecnico che su quello dell'esperienza specifica nel settore, con il massimo di continuità degli operatori addetti, assicurando altresì l'immediata sostituzione degli operatori assenti e il contestuale impiego di personale di pari professionalità rispetto a quello sostituito.
Alla sostituzione del personale assente si potrà derogare nel caso in cui, a giudizio del Referente di un Servizio specifico, particolari contingenti condizioni gestionali rendano non indispensabile tale adempimento.
- b) assumere ed impiegare personale in possesso dei requisiti professionali nel numero e qualifiche minime dichiarate in sede di gara e sufficiente a garantire il servizio in oggetto. Detto personale, dipendente della Ditta, dovrà essere legato alla medesima da un rapporto di lavoro regolato da apposito contratto collettivo di categoria;
- c) presentare, all'inizio dell'appalto, un elenco nominativo del personale impiegato, il tipo di professionalità e di formazione; successivamente detto elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione del personale addetto al lavoro. Al fine di favorire l'instaurarsi delle opportune relazioni umane e di una reciproca conoscenza tra utenti e personale, la Ditta si impegna ad impiegare, per quanto possibile, le stesse persone nel medesimo servizio;
- d) sostituire quegli elementi che, nel loro concorso all'esecuzione del servizio, a causa della loro condotta, diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'utenza o dell'Ente;
- e) assicurare e garantire l'erogazione del servizio, sempre ed in ogni caso, trattandosi di servizio di pubblico interesse, considerato essenziale;
- f) provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro del proprio personale;
- g) individuare la figura del Rappresentante responsabile del servizio, oltre a quella del Coordinatore tecnico, in possesso di qualifica professionale idonea ed adeguata esperienza, a cui sarà attribuito il compito di sovrintendere al servizio e di mantenere i rapporti con il CAMPP, garantendo l'adeguata reperibilità per ogni e qualsivoglia problematica connessa all'esecuzione del presente appalto;
- h) designare per ogni sede di Servizio un incaricato per gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 che si coordini con il Referente CAMPP assegnato alla struttura stessa;
- i) fornire al personale i Dispositivi di Protezione Individuale, nonché gli indumenti di lavoro idonei alle mansioni da svolgere;
- j) garantire al proprio personale momenti di aggiornamento-formazione specifica, da realizzarsi al di fuori dell'attività, per un minimo di trenta ore all'anno. Qualora il personale della Ditta appaltatrice partecipi ad iniziative di formazione organizzate dall'Ente, la stessa Ditta si impegnerà a corrispondere, al proprio personale impegnato nella specifica attività, il compenso orario per le ore di formazione;
- k) accettare la supervisione e la periodica verifica delle attività svolte da parte dell'Ente;
- l) fornire ad ogni operatore un cartellino di riconoscimento, da apporre sulla divisa, riportante gli estremi della Ditta, l'identità, la qualifica e la foto dell'addetto;
- m) concordare con il Responsabile ed i delegati designati dall'Ente le modalità di svolgimento delle attività;
- n) elaborare periodicamente, con la frequenza richiesta dall'Ente, una relazione da cui risulti: lo stato di avanzamento del programma/progetto, le iniziative svolte, la durata, gli operatori impiegati;
- o) far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità risarcitoria inerente allo svolgimento delle attività che possa eventualmente derivare da danni causati agli immobili, a cose, agli utenti o a terzi, personale compreso, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienze da parte dell'Ente stesso; la Ditta Aggiudicataria deve stipulare adeguata polizza di assicurazione, per la responsabilità civile, con un massimale per sinistro non inferiore a €

10.000.000,00 (diecimilioni/00) per danni causati alle strutture, ai locali e ai dipendenti dell'Ente nonché agli utenti o a terzi nell'espletamento del servizio sino al termine del contratto d'appalto; l'Ente dovrà essere considerato "terzo" a tutti gli effetti.

- p) osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impegnati nel servizio, con particolare richiamo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché sul divieto di intermediazione e interposizione delle prestazioni di lavoro, e liberare la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e ogni altro danno che possa derivare dall'espletamento del servizio stesso;
- q) partecipare alle riunioni di coordinamento che il CAMPP organizzerà allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui la Ditta Aggiudicataria è destinata ad operare con i propri dipendenti e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- r) informare e formare il proprio personale circa i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare, nonché circa i contenuti del presente Capitolato, al fine di adeguare il servizio agli standard di qualità e di sicurezza in esso previsti;
- s) assicurare la partecipazione dei propri operatori alle esercitazioni di emergenza ed evacuazione organizzate dall'Ente appaltante presso le proprie sedi;
- t) sottoscrivere il DUVRI proposto dalla Stazione Appaltante indicando eventuali modifiche e/o integrazioni;
- u) provvedere, in quanto unico ed esclusivo responsabile nei confronti di tutto il personale utilizzato nelle attività, all'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, procedendo al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro (a tale proposito l'Ente in occasione dei pagamenti provvederà ad acquisire la certificazione DURC relativa alla regolarità contributiva);
- v) predisporre e controllare che i servizi vengano prestati nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche e di sicurezza igienico-sanitaria vigenti in corso d'opera; nel redigere l'offerta la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- w) applicare al personale in servizio condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro in vigore, durante l'appalto, per la categoria nella località in cui viene prestato il servizio, nonché delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della libertà e della dignità dei lavoratori ed a provvedere agli adeguamenti previsti dalla normativa aggiornata nel corso del contratto;
- x) adottare la procedura di autocontrollo secondo il sistema HACCP (D. Lgs. n.155/1997);
- y) attenersi, direttamente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, pubblicato sul sito istituzionale, e che dichiara di conoscere ed accettare;
- z) aderire al Patto di Integrità, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della Legge n.190/2012

La violazione degli obblighi comporta, in considerazione dell'entità e specificità dell'affidamento, la comminazione di penali di natura economica a valere sul corrispettivo pattuito sino alla risoluzione o alla decadenza del rapporto.

Art. 12 – Personale impiegato

L'appaltatore dovrà avvalersi di personale assistenziale in possesso di titolo di studio attestante la qualifica professionale conforme alle normative nazionali e regionali vigenti (ADEST, OTA, OSS o assimilabili) ovvero di personale che, sprovvisto di specifico titolo professionale, abbia maturato almeno ventiquattro mesi di documentata esperienza in attività assistenziale presso servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto e che stia intraprendendo percorsi per la qualificazione (tale personale potrà far parte delle unità operative di ciascuna sede di servizio in misura non superiore al 20% delle unità complessivamente impiegate).

L'appaltatore fornirà personale educativo in possesso almeno del titolo di scuola media superiore di secondo grado e di documentata esperienza di almeno dodici mesi in campo educativo.

L'Ente si riserva di chiedere in qualsiasi momento la dimostrazione del rispetto di detti requisiti.

Il personale, a cura e spese della Ditta, dovrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dalla legge vigente per il personale operante nel contesto e nelle mansioni specifiche.

La Ditta dovrà fornire personale di provata moralità, garantendo che lo stesso:

- osservi un comportamento corretto in servizio e si attenga diligentemente a tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari previste dal Regolamento di funzionamento del Servizio;
- si dedichi all'educazione ed all'assistenza degli utenti, con la diligenza del buon padre di famiglia, in tutte le attività svolte dai medesimi;
- assuma, nei confronti degli utenti, un atteggiamento empatico e sollecito nel rispondere alle loro richieste e impronti il proprio comportamento al rispetto della loro dignità, ispirandosi ai valori della solidarietà umana;
- sia sempre presente, presso il Servizio di assegnazione, negli orari convenuti, in modo che la Ditta risulti costantemente in grado di precisare l'orario di servizio di ogni singolo addetto;
- indossi e tenga sempre pulita e ordinata la divisa che sarà fornita dalla Ditta e che recerà, ben visibile, il contrassegno recante il nome della Ditta di appartenenza, nonché il nome, la qualifica e la fotografia dell'addetto;
- osservi, attenendovisi scrupolosamente, le norme di sicurezza e antinfortunistiche, ivi incluse quelle antincendio, con esatta conoscenza sull'uso degli estintori e simili, nonché dei percorsi e modalità di rapida evacuazione;
- non accetti, e ancor meno richieda, omaggi, doni, compensi di sorta, dagli utenti e dai loro familiari;
- dia sollecito avviso di eventuali situazioni che possano recare danno agli utenti, al personale, all'organizzazione del Servizio in generale.

Il personale della Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere, con gli operatori di riferimento, costanti relazioni di informazione, ascolto, collaborazione, nel rispetto delle reciproche aree d'intervento e mansioni.

L'appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui trattasi per gli adempimenti di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Nessun rapporto sorge tra il CAMPP e gli operatori impiegati dalla ditta appaltatrice e pertanto nessuno specifico diritto potrà essere fatto valere verso il CAMPP dagli stessi operatori, né durante il corso dell'appalto, né successivamente.

Prima dell'inizio del servizio la ditta appaltatrice fornisce all'Ente appaltante il piano di organizzazione del personale con i nominativi ed i curricula degli operatori individuati e l'articolazione degli orari; nel corso del contratto si impegna a trasmettere la stessa tipologia di dati in caso di eventuale variazione nella compagine operativa (es.: sostituzione di personale).

Tutto il personale addetto ai servizi deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 13 – Servizio di pubblica utilità

Poiché il servizio contemplato è di pubblica utilità, lo stesso non potrà venire soppresso o ridotto per nessuna ragione.

Art. 14 – Segreto d'ufficio

Ogni dipendente della Ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Ente appaltante, i vari servizi e gli utenti, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio.

La Ditta dovrà rispettare, ed altresì far rispettare ai propri operatori in servizio presso le strutture del CAMPP, tutte le norme previste in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 s.m.i.).

Art. 15 – Rappresentante responsabile, Coordinatore tecnico

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad indicare, per iscritto, nome e recapito del Rappresentante Responsabile che avrà il compito di interloquire con l'Ente, dovrà essere sempre reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la

rispondenza dello stesso servizio al presente capitolato.

Le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con il Rappresentante Responsabile della Ditta, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

La Ditta dovrà, inoltre, comunicare, per iscritto, il nome e recapito del Coordinatore tecnico che dovrà svolgere le funzioni di seguito elencate.

Il Coordinatore tecnico, senza costi aggiuntivi per l'Ente appaltante, svolge le seguenti attività:

- coordina gli operatori dipendenti dalla Ditta appaltatrice;
- garantisce l'esecuzione degli interventi previsti dal servizio, in ossequio agli indirizzi programmatici predisposti dall'Ente in generale e per ciascuna struttura;
- pianifica gli interventi, concordandoli con il Referente di ciascuna struttura CAMPP;
- prende parte semestralmente alle riunioni d'équipe con i Referenti CAMPP e con i gruppi operativi di ciascuna struttura dell'Ente;
- è reperibile dal lunedì al sabato, nell'orario compreso tra le 7.00 e le 20.00;
- trasmette semestralmente alla Direzione dell'Ente una dettagliata relazione sull'andamento del servizio;
- mantiene costanti rapporti con la Direzione dell'Ente o suo delegato, al fine del monitoraggio e della programmazione del servizio in armonia con gli obiettivi educativi ed assistenziali fissati dall'Ente e si rende disponibile, quando richiesto, a recarsi presso le singole sedi dei Servizi CAMPP per la programmazione e verifica dell'erogazione delle prestazioni.

Alle riunioni periodiche d'équipe per la programmazione con gli operatori CAMPP dovrà partecipare anche il personale dipendente della Ditta Aggiudicataria, senza costi aggiuntivi per l'Ente.

I Referenti di Servizio dovranno monitorare direttamente il servizio svolto dalla Ditta e riferire alla Direzione dell'Ente.

L'espletamento di eventuali specifici incarichi organizzativi attribuiti dalla Ditta appaltatrice a propri dipendenti non potrà interferire in alcun modo con il regolare svolgimento del servizio a favore dell'utenza e non potrà comportare oneri supplementari per l'Ente.

Art. 16 – Stipulazione del contratto

La Ditta risultata aggiudicataria, entro il termine che verrà fissato dall'Amministrazione, dovrà presentare all'Amministrazione stessa i documenti e le garanzie necessari alla stipula del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non presenti la documentazione richiesta nei termini assegnati o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula, senza alcuna valida giustificazione, l'Ente appaltante lo dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione e incamererà la cauzione provvisoria. Saranno a carico della Ditta inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dall'Ente. L'esecuzione in danno non esime comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili. In tale caso l'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Le spese per la pubblicazione degli estratti e avvisi su: G.U.R.I. e quotidiani nazionali e locali sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 17 – Vigilanza sull'esecuzione del servizio

La vigilanza sull'esecuzione del servizio, e quindi sulla corrispondenza del servizio a quanto previsto dal Capitolato ed a quanto proposto dall'Appaltatore in sede di gara, competerà all'Ente, a mezzo del personale all'uopo incaricato e verrà svolta per tutto il periodo dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Oltre alle verifiche dirette sulla qualità del servizio, l'Ente potrà svolgere delle indagini sul gradimento dei servizi da parte degli utenti e delle loro famiglie

La Ditta appaltatrice è tenuta a fornire ai responsabili della vigilanza sopra citati tutta la collaborazione necessaria.

Una copia delle eventuali segnalazioni, a seguito di specifici controlli, sarà inviata dall'Ente alla Ditta appaltatrice. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire all'Ente stesso entro 8 giorni.

L'Ente, sulla base dei verbali ricevuti, provvederà alle comminatorie e diffide, secondo quanto

previsto nel presente capitolato.

Le spese sostenute per gli accertamenti, risultati sfavorevoli alla Ditta assegnataria, saranno poste a carico della stessa e trattenute dal suo avere senza altro obbligo per l'Amministrazione dell'Ente se non quello di darne semplice notizia scritta.

Il riscontro di gravi inadempienze contrattuali potrà dare luogo alla risoluzione del contratto stesso.

Art. 18 – Applicazione penalità

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato speciale, di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso. In caso di inadempienze imputabili all'aggiudicatario e relative alle ipotesi sotto specificate, sono previste le seguenti penalità:

1. mancata sostituzione di ogni unità di personale assente: € 500,00 (cinquecento) per ogni giornata;
2. mancata sostituzione di ogni unità di personale che abbia dato motivo di fondata lagnanza da parte dell'Ente: € 200,00 (duecento) per ogni giorno;
3. reiterato mancato rispetto degli orari di servizio da parte degli operatori: € 200,00 (duecento) per ogni ritardo dopo la terza inadempienza per singolo operatore;
4. mancata presenza di un Coordinatore tecnico, senza indicazione del sostituto, per oltre 15 giorni consecutivi: € 300,00 (trecento) per ogni giorno;
5. comportamento non corretto professionalmente, o negligente, posto in essere dal personale, con particolare riferimento agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante: da € 100,00 (cento) a € 2.000,00 (duemila) secondo gravità e lesività degli atti;
6. inadempienze relative alla non ottemperanza a quanto previsto dal Capitolato Speciale: da € 100,00 (cento) a € 2.000,00 (duemila) secondo gravità dell'evento contestato.

Per ogni violazione verrà avviata, da parte della Stazione Appaltante, mediante invio alla Ditta Aggiudicataria, di una lettera raccomandata, anche in forma telematica, la procedura di contestazione.

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento delle contestazioni scritte, la Ditta appaltatrice dovrà fornire le proprie controdeduzioni scritte, anche via fax o per via telematica.

In caso di mancato invio delle controdeduzioni nei termini citati o di presentazione di motivazioni giudicate non accoglibili, saranno applicate le misure previste nel presente articolo. Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione alla Ditta entro 30 giorni dalla presentazione delle controdeduzioni o, in mancanza, alla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

L'Ente procederà al recupero delle penali applicate mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture periodicamente emesse dalla Ditta a fronte dell'esecuzione del servizio.

L'applicazione delle penali sopra indicate non preclude eventuali ulteriori azioni per maggiori danni o per eventuali altre violazioni contrattuali.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all'Ente per qualsiasi motivo, l'Ente stesso si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo che dovrà essere immediatamente reintegrato dall'Appaltatore.

Art. 19 – Corrispettivi

Mensilmente la Ditta Aggiudicataria emetterà una fattura elettronica (ai sensi del D.M. 55/2013) relativa al servizio reso presso ciascuna sede nel mese precedente, con allegata la scheda, debitamente firmata, contenente il dettaglio del numero delle ore di servizio svolto. Il corrispettivo sarà liquidato dal CAMPP entro 60 giorni dalla ricezione al Protocollo della Stazione Appaltante delle suddetta fattura elettronica, fatte salve le tempistiche necessarie all'Ente per le verifiche fiscali e contributive rispetto all'Appaltatore.

In conformità alla normativa sul c.d. "Split payment", introdotta nell'art. 17-ter del Decreto n. 633 del 1972 dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, l'Ente Appaltante liquiderà all'aggiudicatario il netto imponibile fatturato, versando direttamente all'Erario l'IVA addebitata.

In sede di fatturazione mensile dei servizi prestati, l'Aggiudicatario opererà, sulla base imponibile,

la ritenuta dello 0,50% in conformità al comma 3, art. 4 del DPR n. 207/2010. Le somme così trattenute saranno addebitate – con apposita fattura – alla Stazione Appaltante a scadenza contrattuale dell'appalto.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Ente.

Nel caso in cui la fatturazione fosse relativa a prestazioni oggetto di contestazione scritta da parte dell'Ente Appaltante verranno sospesi i termini di pagamento dell'intero ammontare della fattura, i quali riprenderanno a decorrere dal momento in cui risulteranno conclusi i necessari accertamenti e il pagamento totale o parziale della fattura sia riconosciuto dovuto. In tale ipotesi l'Aggiudicatario non potrà richiedere interessi o quant'altro per il ritardato pagamento.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per ritardato o sospeso pagamento qualora la dilazione dipenda dalla necessità di conformarsi agli obblighi di legge che ne condizionano l'esecutività.

In particolare, nel caso di riscontrate inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale da parte della Ditta esecutrice, il CAMPP si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione. In caso di mancata regolarizzazione da parte della Ditta l'Ente potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Nell'evenienza in cui l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI), l'Ente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo e che dovranno indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli partecipanti al raggruppamento.

In caso di subappalto, i pagamenti saranno condizionati all'acquisizione del DURC anche del subappaltatore e, in caso di RTI, all'acquisizione del DURC di tutti i soggetti raggruppati.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo di eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, penalità, a carico della Ditta e quant'altro dalla stessa dovuto.

Art. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo, competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore è obbligato ad inserire in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed altri subcontraenti della filiera delle imprese, che a qualsiasi titolo saranno interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture appaltati, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i - a pena di nullità assoluta del contratto.

Al fine di mettere in condizione la Stazione Appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dal comma 9 dell'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m.i. - l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente contratto, identificato con il CIG specifico allegando copia dei relativi contratti.

L'appaltatore è obbligato inoltre a inserire analogha clausola all'interno dei contratti conclusi con i propri subappaltatori e subcontraenti, obbligandoli a comunicare e trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti da essi posti in essere per la realizzazione del contratto principale.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 21 – Adeguamento prezzi

Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 si ha facoltà di procedere alla revisione dei prezzi a decorrere dall'anno successivo a quello di aggiudicazione con esclusione dei servizi già eseguiti nel primo anno (dodici mesi). La revisione decorre dalla data della richiesta e non ha, pertanto,

efficacia retroattiva. La domanda di adeguamento dovrà essere presentata all'Ente, dalla Ditta Aggiudicataria, almeno 30 giorni prima rispetto alla data di applicazione del nuovo prezzo.

A decorrere dal 01.01.2017 (o data successiva in caso di stipula successiva del contratto) il prezzo per ciascuna tipologia di servizio prevista, da corrispondere alla Ditta, potrà essere sottoposto, a seguito di presentazione di domanda da parte dell'Appaltatore, ad adeguamento in base alla variazione percentuale, all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica relativi all'ultimo mese disponibile.

In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice Civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

L'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto, con semplice comunicazione scritta, e di incamerare il deposito cauzionale quando, richiamata la Ditta, mediante contestazione scritta, per almeno tre volte all'osservanza degli obblighi inerenti il contratto stipulato, questa ricada nuovamente in irregolarità. In tal caso la Ditta sarà tenuta a corrispondere, a titolo di rimborso per il disservizio provocato, una penalità pari al doppio del corrispettivo pattuito, rapportata alla durata del disservizio.

L'Ente ha la facoltà di promuovere nel modo e nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, la risoluzione del contratto anche nei casi seguenti:

- a) abbandono o mancata effettuazione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- b) cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- c) scioglimento, cessazione e fallimento della Ditta;
- d) reiterata violazione dell'obbligo di applicare i contratti collettivi di lavoro e le norme in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- e) reiterata violazione dell'obbligo di garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.)
- f) comportamento abitualmente scorretto da parte del personale della Ditta appaltatrice nei confronti degli utenti;
- g) ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai termini dell'art. 1453 e ss. del C.C.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b), c), ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione diventa senz'altro efficace decorsi quindici giorni dalla comunicazione da parte dell'Ente, tramite lettera raccomandata, anche in forma telematica, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Nelle restanti ipotesi di cui sopra, ed in ogni caso in cui si verificano gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, si procederà con diffida formale, intimata a mezzo raccomandata A.R., anche in forma telematica, ad adempiere agli obblighi entro un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto. Si procederà, in quest'ultimo caso, ad introitare il deposito cauzionale e la Ditta sarà tenuta al risarcimento dei danni patiti, ferma restando la facoltà dell'Ente appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio.

E' comunque fatta salva l'azione civile per il risarcimento di ulteriori danni.

In caso di risoluzione del contratto per fallimento o per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva di interpellare progressivamente i concorrenti presenti in graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto ai sensi dell'art. 140 comma 1 e 2 D.Lgs. n. 163/2006. Nel caso in cui le suddette Ditte non fossero disponibili per tali aggiudicazioni integrative, l'Ente si riserva di procedere mediante trattativa privata con soggetti diversi.

Art. 23 – Recesso

Ai sensi dell'art. 1671 del C.C. l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con disdetta a mezzo raccomandata, anche in forma telematica, che dovrà essere formulata e trasmessa almeno 3 (tre) mesi prima della decorrenza della recessione, nei seguenti casi:

- per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- per cessazione del servizio per cause di forza maggiore e qualora non sia possibile ripristinarlo in condizioni di sicurezza o certezza di continuità.

Alla Ditta Aggiudicatrice non è consentito di recedere dal contratto prima della sua scadenza. Diversamente l'Ente, oltre a trattenere il deposito cauzionale, avrà diritto a riscuotere una penale pari al doppio della cauzione stessa.

Art. 24 – Divieto di cessione del contratto

In considerazione della particolarità del servizio da espletare e della conseguente necessità dell'Ente di avere un referente di stabile e sicura individuazione, è vietato alla Ditta appaltatrice, sotto pena di rescissione “de jure” del contratto e incameramento della cauzione definitiva, la cessione del contratto. Sono pure vietate cessioni di credito e procure che non siano state preventivamente autorizzate dall'Ente.

Resta salva la possibilità per l'appaltatore di poter gestire secondo le proprie esigenze organizzative il servizio di cui trattasi.

Art. 25 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e nelle forme di legge. In particolare, il limite di cui al comma 2 dell'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Art. 26 – Controversie giudiziarie

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse eventualmente sorgere nell'interpretazione del presente capitolato e che non possa venire risolta in via amichevole si ricorrerà al Foro Giudiziario ove ha sede l'Ente appaltante. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Le controversie individuate dall'art. 244 D.Lgs. 163/2006 e dal D.Lgs. 104/2010 sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.

Art. 27 – Tutela della privacy

In osservanza delle norme di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si attesta che i dati personali forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso gli uffici del CAMPP di Cervignano.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con trattamenti informatici e/o cartacei, idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

Art. 28 – Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento in particolare:

- alle norme del Codice Civile che disciplinano i contratti ed, in particolare, a quelle che regolano gli appalti di servizi;
- al D.Lgs. n. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010;
- al Codice di comportamento dei dipendenti del CAMPP adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 01/2014, reperibile sul sito della Stazione Appaltante ed esteso anche ai titolari e collaboratori a qualsiasi titolo dei contraenti con la pubblica

amministrazione ai sensi del D.P.R. 62/2013 art. 2 c. 3.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la Ditta avrà l'obbligo di osservare e di fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e Regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero eventualmente venire emanate nel corso del periodo contrattuale.

Art. 29 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e quelle inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, incluse pertanto anche quelle di registrazione ed ogni altro onere fiscale, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Cervignano del Friuli, lì 03 settembre 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Italo Moro